

Pallavolo, Eurialo ko è praticamente in D

L'Eurialo si arrende anche al Gela e dice con ogni probabilità addio alle residue speranze di salvezza. Un'altra occasione cestinata quella di ieri dalle siracusane che, dopo un primo set convincente e vinto con merito, hanno ceduto gli altri tre, consegnando alle avversarie l'intera posta in palio. Era una ghiotta occasione per operare il sorpasso e lasciare così l'ultimo posto in classifica e invece la distanza dalla zona salvezza si è incrementata. Le siracusane restano fanalino di coda del campionato di serie C a quota 5 punti.

Il primo set è equilibrato anche se il Gela è costantemente in vantaggio. Le ospiti provano ad allungare ma subiscono la rimonta delle siracusane che, sul 16-16, allungano fino al traguardo, lasciando un solo punto alle avversarie. Nel secondo set la situazione si capovolge e neanche gli inserimenti di Melluzzo e Mangano danno i risultati sperati e le gelesi pareggiano i conti: 18-25. Avvincente il terzo set, giocato punto a punto, con l'Eurialo brava a rimettersi in carreggiata sul 22-24. Poi, sul 25-26 un punto in bagher di Maltese dà ancora speranze alle aretusee che, però, si arrendono 26-28. Un colpo che le padrone di casa non riescono ad assorbire. Provano a lottare nel parziale seguente, ma Gela ha una marcia in più e si impone per 25-21 lasciando tanta amarezza alle verdeblù che facevano affidamento su questa partita per continuare a sperare in una salvezza difficile ma non irraggiungibile. Adesso invece, a 5 giornate dal termine e con due trasferte consecutive contro Augusta e Volley Avola, i giochi sembrano chiusi.

Ippica: Koba Kolor fa sua la Tris al "Mediterraneo"

Un agguerrito Intencionado ha siglato l'affollata Tris-Quarte-Quinte che ha chiuso l'interessante convegno in scena oggi all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. In sella Daniele Scalora bravo a parare l'affondo deciso di Vado al Massimo che, annunciato in progresso alla vigilia, ha conquistato la piazza d'onore. Sceglie linee esterne il qualitativo e carico Charlie the Lad che si è assicurato la terza moneta, mentre La Venezuelana e Kyllachy Blake, nell'ordine hanno completare la Tqq, abbinata a un handicap che ha chiamato 14 cavalli di quattro anni e oltre a concorrere sul miglio. Una II Tris e due belle condizionate divise per età hanno reso coinvolgente il pomeriggio siracusano al galoppo. Dopo il convincente recente successo Kobal Kolor senza troppa fatica si è esaltato nel Premio Samedi Soir, handicap discendente per cavalli anziani associato alla II Tris. In regia Federico Bossa che, allo scadere dei previsti 1900 metri della pista sabbia, è passato di slancio al comando. Ha provato a reagire Macho Guest, ma il palo ormai era ormai vicino ed è dovuto accontentarsi della migliore piazza. Ha sfruttato buona forma e perizia agevole Xilano che si è sistemato sul terzo gradino del podio. Esulta il trainer Vincenzo Caruso per il successo del suo Kobal Kolor, ma anche per la tripletta concretizzata grazie a Red Irish Jo, ad apertura, e all'ottimo debutto di Dream Painter a segno a quota a doppia cifra nel Premio Lina Cavalieri. Il bottino più ricco lo ha portato, però, a casa il team Cuschieri-Cannella, protagonista nelle due condizionate in programma. Da un capo all'altro My Tally sigla il Premio Asoof, che ha chiamato i cavalli di 3 anni al confronto sui 2100 metri della pista piccola. Il figlio di Morpheus, già vincitore all'uscita uscita su distanza selettiva, ha detto no all'ottima Mayzam e alla favorita France's Fashion. Volà sui

1300 metri della pista sabbia Pretzel Logic che ha firmato il Premio Mile, riservato a soggetti anziani. Ha lasciato in lotta, per le restanti piazze, il compagno di scuderia Espoir Bere e Rock Of Sprint, con quest'ultima battuta per un muso.

Calcio, Siracusa – Francavilla. Raciti: “Dispiace senza pubblico”. Gugliotta: “Provvedimento necessario per la sicurezza”

Alla vigilia del match di domani pomeriggio tra Siracusa e Virtus Francavilla allo stadio De Simone sono intervenuti il tecnico Ezio Raciti e il delegato alla sicurezza Vincenzo Gugliotta.

“Si gioca a porte chiuse- commenta il tecnico Ezio Raciti- è un vero peccato abbiamo bisogno del nostro pubblico, della spinta della curva e gradinata. Lotteremo anche per loro. La Virtus Francavilla è una squadra rognosa, forte fisicamente. Domani conterà l'aspetto mentale, sarà una partita da veri uomini. Non ho ancora deciso la formazione, voglio vedere tanta determinazione per portare a casa la vittoria”.

“Il provvedimento emesso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza per Locali Pubblico Spettacolo in data 6 marzo – ha detto Gugliotta – ovvero inibire l'accesso agli spettatori all'interno dello Stadio Nicola de Simone per la disputa dell'incontro di calcio è stato adottato esclusivamente per garantire la massima sicurezza degli spettatori e, detto

provvedimento, è stato approvato all'unanimità dei componenti della stessa commissione. Nello specifico, dovendosi puntualizzare che lo Stadio De Simone, a seguito dei danni subiti dalle avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato la città nei giorni 23, 24 e 25 Febbraio, con il conseguente distacco di alcune parti delle doghe di controsoffittatura e di scossaline perimetrali della pensilina insistente sulla Tribuna Siringo ed, avendo accertato che non sono stati riscontrate carenze di natura strutturale, allo stato attuale risulta non soddisfare le misure minime di sicurezza in quanto, una nuova manifestazione di avversità meteorologica, non potrebbe essere garantita l'eventualità di ulteriori distacchi.

Dovendosi pur sempre ipotizzare una simile situazione, ci si vedrebbe costretti, nel caso di presenza di spettatori, a dover ordinare una evacuazione dell'impianto sportivo, il cui scenario, è facile prevedere, potrebbe dare seguito ad evidenti problemi, pertanto la misura adottata in seno alla Commissione risulta essere ineccepibile, facendo riferimento alla eventuale presenza di pubblico; ciò non è lo stesso in relazione agli addetti alla manifestazione sportiva, in quanto il loro numero esiguo consentirebbe, in caso di necessità, di poter far raggiungere un posto sicuro (gli spogliatoi) in tempi rapidi e senza problemi di sicurezza. Quindi, pur comprendendo lo stato d'animo della tifoseria locale, è risultato ovvio che, per garantire alla Società Siracusa Calcio di poter comunque disputare l'incontro previsto in cartello, senza la necessità di dover trovare un campo neutro che, comunque, dovrebbe rispettare le normative vigenti di omologazione Lega PRO, (non è previsto, in casi come questi il rinvio, cosa che è stata ottenuta domenica 24 Febbraio ma solo per un fatto contingente di causa forza maggiore), la determinazione che è stata adottata dalla Commissione è risultata alla fine condivisa all'unanimità da tutti i componenti della stessa ed accettata dalla Società Siracusa Calcio, per la quale la questione sicurezza degli spettatori è posta sempre al primo posto. Preso atto che

l'amministrazione comunale, che è stata molto partecipe ed attiva ha già predisposto gli atti necessari per fare eseguire, in tempi brevissimi, i lavori di messa in pristino degli elementi divelti, si confida che, prima del prossimo impegno ufficiale del Siracusa Calcio, l'impianto tornerà ad essere disponibile nella sua interezza".

Pallanuoto: l'Ortigia tiene ma in finale di Coppa Italia va Recco

Un po' come qualche settimana fa in campionato, l'Ortigia regge l'urto contro i pluricampioni del Recco che conquistano la finale di Coppa Italia anche se la squadra di Piccardo ha tenuto testa nella prima semifinale disputata alla Piscina del nuoto di Bari. E il 13-7 finale in favore dei liguri la dice tutta su un confronto mai messo in discussione ma in cui Recco non è mai scappato, chiudendo quasi sempre avanti nei parziali tranne che nel terzo (3-3), che aveva mostrato un'Ortigia determinata (forse in certi frangenti anche troppo vista l'ammonizione dello stesso Piccardo e l'uscita di Abela per limite di falli). In compenso però un'altra dimostrazione di forza dei biancoverdi dopo la marcia in campionato e in Europa, trascinati dal solito capitano Giacoppo ma anche Espanol, Farmer e Di Luciano. Domani alle 14 finale per il terzo con la perdente del confronto Brescia-Sport Management in acqua tra poco (ovvero le quattro finaliste della passata Final Six e scusate se è poco).

Calcio, Siracusa-Francavilla: lo scorso anno la decise Lele Catania. Il sindaco: “Niente maxischermo, non ci è stato consentito per ordine pubblico”

Lo scorso anno la decise Lele Catania (con il gol che vedete in foto), storia che i tifosi si augurino possa ripetersi domani pomeriggio perché vorrebbe dire salutare un successo del Siracusa contro la Virtus Francavilla. C'è bisogno come il pane dei tre punti dopo il ko di Cava de Tirreni e la squadra di Ezio Raciti si affiderà all'esperienza non solo dell'attaccante etneo ma anche del capitano Marco Turati, al rientro dopo un periodo di stop per infortunio. Il Siracusa non avrà il sostegno del pubblico come già sottolineato nei giorni scorsi per via della decisione della Commissione vigilanza pubblici spettacoli e nella tarda serata di ieri lo stesso sindaco Francesco Italia ha ribadito l'impossibilità dell'allestimento di un maxischermo con visione libera del match come auspicato dai tifosi che si stanno organizzando per seguire la gara da piazza Cuella. “Niente ingresso allo stadio, dunque per i tifosi, nonostante le richieste avanzate dal Sindaco di consentire l'accesso alla tifoseria ai settori dell'impianto sportivo non interessati dai distacchi di parte della copertura della tribuna verificatisi durante lo straordinario evento atmosferico del 23 febbraio scorso – questa la nota del Comune di Siracusa -. La commissione provinciale prefettizia non ha ritenuto di poter garantire una

fruizione parziale dell'impianto. Anche il tentativo dell'Amministrazione Comunale, per venire incontro ai tifosi, di poter trasmettere la partita su un maxi schermo, da allestire in piazza Santa Lucia, è stato vano, in quanto non ricorrono le condizioni di ordine pubblico per consentire alla Prefettura, ente competente in materia, di autorizzare le riprese video".

Calcio a 5: Assoporto Melilli, la finale di Coppa sfuma su un... rigore

Il sogno dell'Assoporto s'infrange su un calcio di rigore di Bocci. Niente finale di Coppa Italia per Melilli, sconfitta 3-2 dal Real San Giuseppe nella semifinale di Campobasso, ma poco male. Fra sette giorni sarà festa A2 qualora arriverà l'ennesimo successo di una stagione comunque esaltante. E' stata una partita dai due volti: primo tempo gestito bene dalla squadra di Bosco che va sul 2-0 ma nel secondo tempo vengono fuori i campani del Real San Giuseppe che riescono prima a pareggiare e poi a 4 minuti dal termine con un eurogol si porta in vantaggio. Nel finale arrembaggio Assoporto, espulsione e uomo in più per i melillesi che falliscono con Bocci la ghiotta occasione del pareggio su rigore.

Canoa polo, domani scatta la Coppa Sicilia. L'Ortea è la grande favorita

La stagione della Canoa Polo è pronta a cominciare a regalare spettacolo ed emozioni. Dopo il prologo con il Trofeo Sant'Agata, domani spettacolo assicurato al Porticciolo Turistico di Ognina a Catania dove si disputerà la Coppa Sicilia 2019. Un trofeo prestigioso che fa gola alle squadre partecipanti. Riflettori puntati sui campioni d'Italia in carica della Polisportiva Canottieri Ortea Palace, detentori anche del titolo regionale 2018. La squadra del tecnico-giocatore Gianmarco Emanuele sfiderà il meglio della canoa polo siciliana. Le gare cominceranno domani alle 8,30. La finalissima si giocherà alle 16.30 poi la cerimonia di premiazione dei vincitori. Quest'anno una novità: alla Coppa Sicilia prenderà parte anche la nazionale di Malta. Questi i team partecipanti: Polisportiva Canottieri Ct Ortea Palace, Jomar Club Catania, Marina di San Nicola A, CUS Catania, Canoa Polo Ortigia, Polisportiva Nautica Katana A, Nautica Katana B, Sport Club Ognina, Gruppo Sportivo Canoa Catania, Malta Canoe Polo e Marina di San Nicola B.

Calcio, Leonzio domani in Calabria. Mercoledì 20 il recupero di Potenza

Domani a Vibo Valentia contro il Rende, mercoledì 20 marzo il recupero di campionato a Potenza, non disputato settimane fa

per maltempo. Sarà mini tour de force anche per la Leonzio che lotta per un piazzamento nei play off del girone C di Serie C e che nelle ultime settimane è stata protagonista di risultati altalenanti. Non ultimo, il pari casalingo contro il fanalino di coda Paganese che ha rallentato il cammino dei bianconeri che tuttavia possiedono un organico in grado di poter ancora dire la propria, a partire dall'impegno di domani in Calabria, che non si giocherà a Rende per indisponibilità del "Lorenzon", bensì al "Razza" di Vibo. Mini tour de force per la Leonzio perché prima del recupero di Potenza, ci sarà il match interno col Monopoli e successivamente la trasferta di Catanzaro, prima del derby col Siracusa di fine mese.

Triathlon: nuova realtà a Siracusa, la TriRock di Carmelo Regina

Tornano gli sport acquatici con la bella stagione e sbocciano nuovi sodalizi sportivi in città. Uno di questi è la Triathlon Asd TriRock di Carmelo Regina che oltre a promuovere il Triathlon partendo dai giovani, abbraccia tutte le categorie Master che «amano lo sport a 360 gradi, anche se – dice Regina – questo sport è ancora poco conosciuto in Sicilia anche se negli ultimi 20 anni si è fatto sempre più largo grazie anche al fatto che abbiamo organizzato diverse gare tra cui quella dell'anno scorso con l'Ortigia Aquathlon. Quest'anno abbiamo deciso di fare un mini circuito di 3 tappe: partiremo con Avola poi Ortigia e chiuderemo con Licata ma la cosa più bella è che le amministrazioni sono dalla nostra parte e ci appoggiano per far sì che anche il turismo sportivo vada avanti attraverso una disciplina che non sarà molto

reclamizzata ma si sta diffondendo sempre più a macchia d'olio».

Pallanuoto, l'Ortigia si guadagna la semifinale di Coppa Italia con Recco

L'Ortigia si guadagna il pluricampioni del Recco per la semifinale di Coppa Italia di pallanuoto (domani alle 15). Nel quarto di finale giocato alla piscina del nuoto di Bari non c'è stata storia contro la Canottieri Napoli, battuta 17-5 dopo che all'intervallo lungo il distacco era già molto rassicurante (8-4). Il sette di Piccardo ha poi via via controllato e per la squadra di Zizza non c'è stato nulla da fare tanto che la Canottieri è poi uscita dal match subendo un passivo di 9-1 nei restanti due quarti. Mattatori capitano Giacoppo ed Espanol, 4 reti a testa, quindi 3 gol di Seby Di Luciano, 2 di Cassia e Farmer e 1 a testa di Rotondo e Napolitano.